



Progetto 2015

Gruppo di Lavoro Psicologia delle Disabilità

Consigliere Referente: Carolina Limberti

Coordinatore: Ingrid Madiari

Premessa

Con l'approvazione da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001 della Classificazione del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), si compie una rivoluzione epistemologica nello studio della disabilità. Non ci si focalizza più sulla patologia e sulla diagnosi medica, ma si estende l'analisi al funzionamento generale della persona. In questa prospettiva, la disabilità viene definita come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo".

Il sostegno alle famiglie, l'attenzione agli aspetti relazionali e lavorativi, oltre che a quelli direttamente collegati alla disabilità fisica, non può prescindere da un contributo multidisciplinare e multiprofessionale.

Il Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015 della Toscana inserisce le disabilità tra le "condizioni di malattia e di marginalità che richiedono risposte integrate, complesse, multidisciplinare". Nell'obiettivo di promozione della salute, il Piano Integrato si rifà ai principi dell'OMS, rilevando il cambiamento epistemologico dell'attenzione al contesto di vita e a tutte le variabili che agiscono sulla persona. In questo senso, "gli psicologi, per le specifiche competenze specialistiche, possono partecipare ai progetti che prevedono attività di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro".

Il ruolo dello psicologo è di fondamentale aiuto, in relazione allo studio della qualità delle relazioni, del contesto familiare, ambientale, e di come l'individuo ci si rapporta, con i suoi limiti e le sue risorse. La valutazione psicologica di quest'ultime e la loro valorizzazione è centrale per favorire l'inserimento del soggetto disabile in tutti gli ambienti di vita, da quello familiare a quello sociale e lavorativo.

Finalità

- valorizzare la figura e l'operato dello psicologo che si occupa di disabilità;
- interessare l'opinione pubblica sui vari temi della disabilità e sul contributo che può dare lo psicologo competente;
- promuovere il lavoro dello psicologo che si occupa di disabilità, incrementare le garanzie sul suo operato, sui risultati e la tutela verso le varie figure coinvolte.

Obiettivi

Il Gruppo si pone i seguenti obiettivi:

- programma di sviluppo della Psicologia della Disabilità nella Regione Toscana, con mappature sul territorio;
- organizzazione di un Convegno sul tema della Disabilità; - rispondere alle FAQ sul tema della Psicologia della Disabilità; - stesura di report annuale.

Metodi

- Il GdL Disabilità propone i seguenti metodi per raggiungere gli obiettivi sopra citati: incontri periodici in sede e lavoro di gruppo in rete costante, per confrontare, discutere e analizzare insieme le varie proposte e attività previste; organizzazione di eventi e distribuzione informativa di materiale on-line.
- Indagine diretta presso gli enti territoriali dell'attuale presenza della figura professionale dello psicologo nelle equipe multidisciplinari che si occupano a vario titolo di disabilità:
 - "Commissione integrata ASL – INPS", come da legge 68/99 sul collocamento mirato;
 - Commissione per l'attribuzione del riconoscimento disabilità come da legge 104/92: o servizi socio-sanitari territoriali e negli UFSMIA (Unità funzionale salute mentale infanzia ed adolescenza).

- Per la realizzazione del Convegno: includere tra i relatori figure con professionalità del settore disabilità, autorità istituzionali che trattano il tema, ma anche organizzazioni come associazioni per poter raccogliere il bisogno di una presa in carico globale.

Risorse

- Partecipanti al gruppo, in quanto risorsa umana motrice;
- Relatori invitati al convegno di dicembre;
- Locali messi a disposizione dall'OPT;
- Attrezzature multimediali;
- Materiali cartacei e multimediali messi a disposizione.

Preventivo di spesa:

- Spese vive necessarie alla realizzazione del progetto € 250,00
- Compensi per i membri del GdL coinvolti nella mappatura € 1.000,00
- Compensi per i membri del GdL coinvolti nell'organizzazione e la preparazione del Convegno € 750,00.

Tempi di realizzazione

Il GdL si propone di finire la mappatura entro novembre 2015 e di organizzare il Convegno entro dicembre 2015.

Entro dicembre 2015 è prevista la verifica annuale e la proposta di un nuovo piano annuale per il 2016.

Firenze, 19/05/2015

Carolina Limberti

Consigliere Referente